



FIOM CGIL CHIETI



SCIOPERO

La FIOM CGIL di CHIETI risponde agli inviti avanzati dalle altre Organizzazioni Sindacali:

LOTTA DURA SENZA PAURA

La massiccia partecipazione alle nostre iniziative di lotta, la cocciutaggine antidemocratica manifestata dal Governo e la delicatezza delle tematiche in discussione ci spingono a considerare necessaria una nuova ed immediata iniziativa di lotta. E' fondamentale rafforzare la protesta, intensificare le iniziative di sciopero ed allargare sempre più l'unità del movimento delle lavoratrici e dei lavoratori.

Il testo licenziato dal Consiglio dei Ministri è raccapricciante. L'introduzione della libertà di licenziamento è sempre più una realtà e noi non possiamo permettere che questo Governo dei Ricchi riduca i livelli di democrazia nei luoghi di lavoro. Con la proposta governativa viene meno l'effetto "deterrente" dell'articolo 18 e come per le pensioni, ancora una volta, i prezzi più alti da pagare si chiedono ai lavoratori con la netta opposizione del sindacato più rappresentativo d'Italia, la CGIL. **Questa non è politica, dalle nostre parti si chiama attentato alla democrazia!!!** Questa impostazione va rigettata con determinazione per le seguenti ragioni:

- **non si cancella le tante forme di lavoro precario che hanno svuotato di significato il Contratto a tempo indeterminato e fatto dell'Italia il paese più precario d'Europa;**
- **si smantella, in modo inaccettabile, il diritto al reintegro previsto dall'articolo 18 dello Statuto dei Lavoratori in caso di licenziamento senza giusta causa e apre, quindi, alla libertà di licenziamento.**

L'articolo 18 è per la CGIL una norma di civiltà e pertanto bisogna contrastare la volontà politica dei poteri forti di cancellarlo per ripristinare condizioni di reale sfruttamento della manodopera. L'articolo 18 permette alle lavoratrici ed ai lavoratori di poter esercitare liberamente i propri diritti senza compromessi, è necessario quindi lottare per difendere la civiltà e la democrazia nei luoghi di lavoro.

La FIOM CGIL indice sciopero per **martedì 27 marzo 2012** con le seguenti modalità di attuazione:

primo turno, dalle ore 12.30 alle ore 14.00;

secondo turno e centrale, dalle ore 14.00 alle ore 15.30.

Terzo turno, _____.

Lanciano, 24 marzo 2012

FIOM CGIL CHIETI